

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri della Provincia di Genova

NOTIZIE DALLA C.A.O.



PNRR Missione Salute

Da luglio al via
le Centrali Operative Territoriali

Lettera agli Iscritti

SEGUICI SUI SOCIAL



www.omceoge.it





Manchi solo tu

Non lasciare che
i disturbi alimentari
vivano al posto tuo

**CAMPAGNA INFORMATIVA SUI DISTURBI
DEL COMPORTAMENTO ALIMENTARE**



**SALUTE
LIGURIA**

Contenuti

EDITORIALE

- 2 Lettera agli Iscritti
di A. Bonsignore

VITA DELL'ORDINE

- 5 L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri di Genova ti ricorda che è necessario...
Comunicazioni dalla FNOMCeO

IN PRIMO PIANO

- 6 PNRR – Missione Salute
Da luglio al via le Centrali Operative Territoriali

MEDICINA E PREVIDENZA

- 9 SaluteMia aumenta la protezione per gli iscritti e per le loro famiglie
di G. Prada

NOTE DI DIRITTO SANITARIO

- 10 Linee guida e valutazione del nesso causale
di A. Lanata

VITA DELL'ORDINE

- 12 Continua la Curvatura Biomedica con la collaborazione di OMCeOGE
di F. Pinacci

FISCO

- 14 Nuova sospensione per il Registro dei titolari effettivi
di E. Piccardi

I CORSI DELL'ORDINE

- 16 I Mercoledì dei Pediatri.
Ortopedia pediatrica seconda parte

- 18 Corso di Formazione Teorico Pratico in Emergenza e Urgenza

MEDICINA E ATTUALITÀ

- 20 Diagnosi definitiva e sospetto diagnostico
di P. Loria

I CONVEGNI DELL'ORDINE

- 22 Gli screening metabolici tra passato, presente e futuro
di G. Semprini

MEDICINA E ATTUALITÀ

- 23 Parità di Genere e Professioni
Un confronto Interordinistico
di V. Messina

MEDICINA E CULTURA

- 24 La "Mirabile Epopea" della Pediatria Genovese
di E. Giunta

NOTIZIE DALLA C.A.O.

- 26 Expo Dental. Congiunturale 2024, Subentro generazionale, OCD, Congresso Politico ANDI
di M. Gaggero
- 27 Presentata all'Expodental di Rimini la Guida ANDI "Aggregazione e subentro generazionale: il futuro della libera professione".
di G. Inglese Ganora
- 28 Congiunturale 2024 presentata da ANDI all'Expo Dental
- 29 Oral Cancer Day 2024.
di U. Poggio
- 30 Corsi ANDI Liguria 2024 modalità web
Corso CSO ANDI Genova
Corsi di aggiornamento A.S.O. Anno 2024

GENOVA MEDICA

Organo Ufficiale dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Direttore responsabile

Alessandro Bonsignore

Direttori editoriali

Massimo Gaggero

Federico Pinacci

Comitato di redazione

Monica Puttini

Paolo Cremonesi

Alberto De Micheli

Giuseppe Bonifacino

Valeria Messina

Stefano Alice

Segreteria di redazione

Vincenzo Belluscio

Cristina Casarino

Daniela Berto

Diana Mustata

Sito Web

Andrea Balba

Daniela Berto

Organi Eletti

CONSIGLIO DIRETTIVO 2021-2024

Esecutivo

Alessandro Bonsignore

Presidente

Massimo Gaggero

Presidente CAO

Federico Pinacci

Vice Presidente

Monica Puttini

Tesoriere

Paolo Cremonesi

Segretario

Giuseppe Bonifacino

Luigi Carlo Bottaro

Alberto De Micheli

Davide Faga

Luigi Ferrannini

Ilaria Ferrari

Thea Giacomini

Valeria Messina

Giuseppe Modugno (CAO)

Ilan Rosenberg

Giovanni Semprini

Giovanni Battista Traverso

COMMISSIONE

ALBO ODONTOIATRI

Massimo Gaggero

Presidente

Giuseppe Modugno

Vice Presidente

Giorgio Inglese Ganora

Segretario

Stefano Benedicenti

Maria Susie Cella

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Elisa Balletto

Uberto Poggio

Carlotta Pennacchietti (Suppl.)

Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Provincia di Genova

P.zza della Vittoria 12/4 -

16121 Genova

Tel. 010.58.78.46

Fax 010.59.35.58

protocollo@omceoge.org

PEC ordinemedici@pec.

omceoge.eu - www.omceoge.it

Periodico mensile - Anno

32 n. 6/2024 Tiratura 3.600

copie + 10.000 invii telematici.

Autorizz. n. 15 del 26/04/1993

del Trib. di Genova.

Sped. In abbonamento postale - gruppo IV 45%.

Publicità:

Ameri Communications

tel. 010 541491

lorena@americomunicazione.it

Progetto grafico e

impaginazione:

Antonella Spalluto

Stampa: Ditta Giuseppe Lang -

Arti Grafiche S.r.l.

Via Romaione, 66/N 16163

Genova.

Iscrizione ROC n. 37715

del 27-01-2022

La Redazione si riserva di pubblicare in modo parziale o

integrale il materiale ricevuto

secondo gli spazi disponibili

e le necessità di impaginazione.

Editoriale

Lettera agli Iscritti



Alessandro Bonsignore
Presidente OMCeOGE
Presidente FROMCeO Liguria
Direttore Responsabile
"Genova Medica"

Care Colleghe e cari Colleghi,
come sapete stiamo vivendo un momento storico di grande cambiamento per il nostro Sistema Sanitario. La pandemia da SARS-COV2 ha messo in luce le criticità e le inefficienze del nostro Sistema, ma ha anche accelerato il processo di riforma della Sanità italiana.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e il Decreto Ministeriale 77 sono due importanti strumenti che ci impongono di guardare al futuro con ottimismo ma anche di lavorare insieme per costruire un Sistema Sanitario più moderno, efficiente e sostenibile, con grande senso di responsabilità, attenzione e vigilanza.

La missione 6 del PNRR, intitolata "Salute", prevede una serie di interventi volti a migliorare l'accesso alle cure, la prevenzione e la gestione delle emergenze sanitarie. Tra le principali azioni previste, la digitalizzazione dei servizi sanitari, l'implementazione di un sistema di monitoraggio e prevenzione delle malattie croniche e la creazione di un sistema di emergenza sanitaria nazionale.

Il DM 77, invece, si concentra sulla riforma dell'organizzazione sanitaria, con l'obiettivo di semplificare le procedure e migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini anche attraverso COT e Case e Ospedali di Comunità.

Tra le novità salienti introdotte dal decreto, la creazione di un sistema di valutazione delle prestazioni sanitarie, la semplificazione delle procedure di accreditamento delle Strutture sanitarie e la promozione di una maggiore collaborazione tra le diverse figure professionali del settore.

Tutte queste azioni sono ovviamente volte a migliorare il Sistema Sanitario, ma per raggiungere questi obiettivi è fondamentale che tutti noi, Medici e Odontoiatri, ci impegniamo attivamente nel processo di riforma.

Un processo che non possiamo assolutamente permetterci che si interrompa, tantomeno nelle declinazioni regionali, visti i tempi di attuazione e di spesa che sono vincolati. Per questo l'auspicio è che, quanto prima, si ripristini una piena operatività delle Istituzioni, altrimenti il danno alla Sanità ligure sarebbe irreparabile.

Dobbiamo, tornando al nostro ruolo, essere noi a trovare soluzioni e proporle ai tavoli tecnici e politici per rispondere al meglio alle esigenze di salute delle popolazioni, promuovendo una cultura della prevenzione, della cura integrata, della medicina personalizzata e di precisione che metta al centro il paziente ma che, al tempo stesso, consenta ai Professionisti di lavorare in setting ideali.

In conclusione, Vi invitiamo - ancora una volta - a collaborare con l'Ordine per incidere attivamente nel processo di riforma della Sanità italiana, provando a superare almeno parte dei



problemi quotidiani che limitano la piena e adeguata operatività del Sistema Sanitario.

Dalle più piccole iniziative, addirittura isorisorse, a interventi strutturali e necessitanti nuove normative e investimenti: il range delle implementazioni da mettere in campo e' enorme. Ciascuno di noi, per le rispettive competenze e negli specifici ambiti di azione, può ricoprire un ruolo decisivo per tutta la Categoria.

Siamo, tutti insieme, chiamati a fare la nostra parte per costruire un futuro migliore per la salute dei nostri cittadini e per rendere finalmente più dignitosa e decorosa la nostra Professione.



“Può darsi che non siate responsabili per la situazione in cui vi trovate, ma lo diventerete se non fate nulla per cambiarla”

Martin Luther King



INTER.ASS. Interventi Assicurativi S.r.l.
Iscrizione Riu B000163577
Via XX Settembre 26/10 -Genova
☎ 010 57236.1 🌐 www.interassitaly.com

**R.C. PROFESSIONALE PER COLPA GRAVE DEI MEDICI E PERSONALE SANITARIO
DIPENDENTI DI AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE**

INTER.ASS. sempre in ricerca di soluzioni più convenienti per il settore medico-sanitario, è lieta di proporre due tipologie di polizze con primarie compagnie con o senza estensione ai pazienti affetti da Covid, a copertura della R.C. Professionale per Colpa Grave per i dipendenti del SSN.

La garanzia delle polizze, naturalmente adeguate alla Legge Gelli n.24/2017, comprendono:

- Tacito Rinnovo
- Retroattività 10 anni
- Postuma 10 anni su richiesta
- Compresa attività intraomenia
- Compresi interventi di primo soccorso per motivi deontologici
- Nessuno scoperto o franchigia

Tariffe agevolate per gli iscritti all'OMCeOGE

Attività		
Dirigente medico senza interventi	€ 432,00	Massimale € 5.000.000 con copertura pazienti Covid - Vaccino - Tamponi
Dirigente medico con interventi	€ 461,00	
Dirigente medico ginecologia e ostetricia	€ 495,00	
Medici Convenzionati e Contrattisti	€ 432,00	
Medici specialisti in formazione (infermieri)	€ 248,00 € 89,00	

I massimali proposti possono essere modificati in base alle proprie esigenze

Inoltre offriamo quotazioni personalizzate per:

R.C. PROFESSIONALE PER MEDICI LIBERI PROFESSIONISTI PER OGNI ATTIVITA' SPECIALISTICA
Tutela Legale del Medico con libera scelta del legale
Polizze Cyber Risk a tutela dei dati
Polizze per qualsiasi altra esigenza assicurativa



Per informazioni: dal lunedì al venerdì dalle h.10,00 alle h. 16.00 ai seguenti recapiti
Ettore Martinelli (account manager) ☎ 010 5723607 - ✉ e.martinelli@interassitaly.com
Simona Marmorato (account) ☎ 010 5723604 - ✉ s.marmorato@interassitaly.com

VIENI A SCOPRIRE LA GAMMA DA **JEEP**

SpazioGenova

FIAT   **Jeep** 



SPAZIO GENOVA
nelle sedi di:

VIA ANGELO SIFFREDI 49
16153 Genova
Tel. 0103704404

CORSO ITALIA 30R
16145 Genova
Tel. 0103704402

SCONTO ESCLUSIVO RISERVATO AGLI ISCRITTI

ENPAM
PREVIDENZA - ASSISTENZA - SICUREZZA

Vita dell'Ordine

L'ORDINE DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI DI GENOVA

ti ricorda che è necessario...

1. ... comunicare i titoli conseguiti

È obbligatorio comunicare all'Ordine i titoli conseguiti utili al fine della compilazione e tenuta degli Albi. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il modulo scaricabile da: www.omceoge.it

2. ... restituire la tessera ordinistica

In caso di cancellazione dall'Albo è necessario restituire la tessera ordinistica e (se in possesso) il contrassegno auto e/o quello della visita domiciliare urgente.

3. ... comunicare l'indirizzo mail

Non tutti ci hanno ancora inviato l'indirizzo e-mail. Ti invitiamo a fornircelo per completare il nostro archivio informatico e permetterci di contattarti con maggiore tempestività. Se non l'hai già fatto inviaci una e-mail a: protocollo@omceoge.org

4 ... comunicare il cambio di residenza

In base all'art. 64 del Codice Deontologico, è obbligatorio comunicare all'Ordine il cambio di residenza. La comunicazione deve essere fatta attraverso l'autocertificazione utilizzando il modulo scaricabile da: www.omceoge.it allegando fotocopia di un documento di identità.

Newsletter

Per ricevere la newsletter dell'Ordine vai sul sito www.omceoge.it e inserisci i tuoi dati.

Come contattarci

protocollo@omceoge.org

tel. 010/58 78 46 - fax 010/59 35 58

Orario al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30

www.omceoge.it

Siamo anche su **Facebook** Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Dalla FNOMCeO



COMUNICAZIONE N° 40

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI PROVINCIALI DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI

AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEI MEDICI CHIRURGHI

AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI

LORO SEDI

Oggetto: Aggiornamento "Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario"

Gentili Presidenti,

Vi comunico che la Commissione Nazionale per la Formazione Continua ha approvato l'aggiornamento del *Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario* che recepisce tutte le delibere finora adottate.

Le modifiche apportate riguardano principalmente la formazione individuale (quella non erogata dai Provider) per soddisfare le maggiori esigenze di aggiornamento evidenziate in questi ultimi anni.

La nuova versione del Manuale, che trovate in allegato, è entrata in vigore dal 25 marzo u.s.

Cordiali saluti

Il Presidente
Filippo Anelli

FILIPPO
ANELLI
05.04.2024
13:25:02
GMT+01:00

All.to: Manuale sulla Formazione Continua del Professionista sanitario

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005

FNOMCeO Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Via Ferdinando di Savoia, 1 - 00196 Roma - Tel. 06 36 20 31 Fax 06 32 22 794 - e-mail: com@fnomceo.it - C.F. 02340010582



COMUNICAZIONE N° 53

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI PROVINCIALI DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI

AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEI MEDICI CHIRURGHI

AI PRESIDENTI DELLE COMMISSIONI PER GLI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ODONTOIATRI

LORO SEDI

Oggetto: Delibere su bonus vaccini e proroga spostamento crediti al triennio 20_22

Gentili Presidenti,

la Commissione Nazionale per la Formazione Continua, nella riunione del 24 aprile u.s., ha approvato due importanti delibere che Vi segnalo:

- Delibera n° 5 in materia di vaccini e strategie vaccinali (*allegato 1*): come già avvenuto, la CNFC intende promuovere anche nell'attuale triennio la formazione in temi di vaccini e strategie vaccinali e pertanto ha deciso di riconoscere ai professionisti sanitari che acquisiscano crediti in materia di vaccini e strategie vaccinali un bonus, valido per il triennio 2026-2028, pari al numero di crediti effettivamente conseguiti nel triennio 2023-2025 su tale tematica, fino ad un massimo di 10 crediti.
- Delibera n° 6 in materia di spostamento crediti al triennio 2020-2022 (*allegato 2*): la suddetta delibera modifica in parte la n° 2/2023 in quanto l'acquisizione dei crediti formativi relativi al recupero del triennio 2020-2022 rimane consentita fino al 31 dicembre 2023, ma non più necessariamente dallo svolgimento di corsi residenziali o FAD con "data di fine evento" al 31 dicembre 2023. Il professionista potrà utilizzare per il recupero anche i crediti conseguiti tramite corsi la cui data di fine è successiva al 31 dicembre 2023. **Altra variazione importante riguarda lo spostamento di tali crediti che è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025 mentre il termine precedente era al 30 giugno 2024.**

Cordiali saluti

Il Presidente

Filippo Anelli
FILIPPO ANELLI
23.05.2024
09:36:04
GMT+01:00

FNOMCeO Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Via Ferdinando di Savoia, 1 - 00196 Roma - Tel. 06 36 20 31 Fax 06 32 22 794 - e-mail: com@fnomceo.it - C.F. 02340010582

PNRR – Missione Salute

Da luglio al via le Centrali Operative Territoriali



Angelo Gratarola
Assessore alla Sanità Regione Liguria

Quella prevista dal PNRR è una vera e propria riforma sanitaria: gli ospedali saranno il luogo per la cura degli acuti, mentre sorgerà una rete locale di presidi per allineare la domanda di sanità con l'offerta. Il principale punto di riferimento per i cittadini saranno le case di comunità, che offriranno la risposta di prossimità polispecialistica e diagnostica. Avremo gli ospedali di comunità, da 20 posti letto ogni 100-150mila abitanti per i ricoveri a bassa complessità e la riabilitazione, e le centrali operative territoriali, punto di incontro di emergenze e cure territoriali. I lavori di queste ultime sono praticamente ultimati e la loro operatività è prevista dal primo di luglio. Dal primo luglio saranno operative le diciassette COT (centrali operative territoriali) previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Le COT in Liguria, i cui lavori si stanno concludendo in queste settimane, saranno attive a Imperia, Sanremo e

Bordighera per la ASL1, Savona, Cairo Montenotte e Finale Ligure in ASL2, Voltri, Bolzaneto, Fiumara, Struppa, Castelletto e Quarto in ASL3, Chiavari e Sestri Levante in ASL4, La Spezia, Sarzana e Brugnato in ASL5.

Con la delibera di giunta 471 del 2024, è stato ufficialmente avviato il percorso di certificazione delle COT così come previsto dall'obiettivo PNRR con scadenza al 30 giugno. Questo significa che le 17 COT previste in Li-

PNRR - MISSIONE SALUTE 2021-26

• CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI

Strutture che gestiscono l'organizzazione della presa in carico del paziente e il raccordo tra professionisti e i servizi nei diversi setting assistenziali, intercettando i bisogni di cura e assistenza.

• CASE DI COMUNITÀ

Punto di riferimento per la popolazione per l'assistenza di prossimità, a cui i cittadini in particolare quelli fragili e cronici, trovano le risposte ai loro bisogni di natura sanitaria, sociosanitaria e sociale, riducendo così il ricorso alle strutture ospedaliere.

• OSPEDALI DI COMUNITÀ

L'Ospedale di Comunità è una struttura sanitaria di ricovero della rete di assistenza territoriale e svolge una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero per le patologie a bassa intensità.



COT (CENTRALI OPERATIVE TERRITORIALI)

A seguito di un percorso condiviso da Regione, Alisa, Asl e Liguria Digitale, è stato approvato con una delibera di giunta il 'modello regionale per la certificazione dell'operatività'. È stato inoltre definito l'assetto organizzativo sulla base delle linee guida del Ministero. Terminati lavori e collaudi, la piena operatività delle COT è programmata entro il 30 giugno 2024.

ASL 1	ASL 3	ASL 4
IMPERIA	GENOVA VOLTRI	CHIAVARI
SANREMO	GENOVA BOLZANETO	SESTRI LEVANTE
BORDIGHERA	GENOVA FIUMARA	ASL 5
ASL 2	GENOVA STRUPPA	LA SPEZIA
SAVONA	GENOVA CASTELLETTO	SARZANA
CAIRO MONTENOTTE	GENOVA QUARTO	BRUGNATO
FINALE LIGURE		





guria saranno operative dal 1° luglio. Si tratta della prima grande scadenza raggiunta per la partita degli investimenti PNRR ed è il risultato di tutti coloro che hanno lavorato e coordinato le attività in questi mesi. Con la delibera di giunta vengono garantite le linee operative uniformi in tutta la Liguria rispetto all'assetto organizzativo e ai requisiti tecnologici e strutturali. All'interno delle COT saranno presenti coordinatore infermieristico, infermiere e personale di supporto. Inizialmente le centrali operative territoriali monitoreranno i percorsi di presa in carico degli over 65 liguri inseriti nel programma ADI-Assistenza Domiciliare Integrata. Attualmente sono 34mila e diventeranno oltre 40mila nel 2026: saranno tracciate e riconosciute dal sistema anche quando si modificherà il setting assistenziale. Il tutto avverrà con il nuovo sistema della cosiddetta 'cartella a casa' individuale che rappresenta uno strumento gestionale attivo e non semplicemente di un sistema di archiviazione. Gradualmente, con l'entrata in funzione di Case di Comunità e Ospedali di Comunità, le COT estenderanno la loro attività a tutti i liguri che accederanno al sistema.

Il cronoprogramma viene rispettato. Nel 2024 si concluderanno i lavori di una parte delle case di comunità. Gli ospedali di comunità saranno invece operativi nei prossimi due anni. Entro la prima parte del 2026 tutte le strutture saranno operative. Si lavora dunque nella direzione di quello che è il disegno definitivo previsto dal PNRR e dal DM77, con un sistema che a piccoli passi si definisce, come un puzzle.

CASE DI COMUNITÀ

ASL 1	FINE LAVORI	ASL 3	FINE LAVORI	ASL 4	FINE LAVORI
BORDIGHERA	2024	VOLTRI	2024	CHIAVARI	2025
IMPERIA	2024	PEGLI	2024	RAPALLO	2025
PIEVE DI TECO	2024	BUSALLA	2024	SESTRI LEVANTE	2026
SANREMO	2025	SESTRI PONENTE	2024		
TAGGIA	2025	SAN FRUTTUOSO	2024		
VENTIMIGLIA	2026	VALPOLCEVERA	2024		
		STRUPPA	2024		
		BOLZANETO	2025		
		CAMPO LIGURE	2025		
		FIUMARA	2025		
		VIA ASSAROTTI	2025		
		QUARTO	2025		
		RECCO	2025		

ASL 2	FINE LAVORI	ASL 5	FINE LAVORI
PIETRA LIGURE	2024	LUNI	2024
ALBENGA	2024	LA SPEZIA XXIV MAGGIO	2025
SAVONA	2025	LA SPEZIA BRAGARINA	2025
CAIRO MONTENOTTE	2025	CEPARANA	2025
FINALE LIGURE	2025	SARZANA	2026

In corsivo lavori terminati



OSPEDALI DI COMUNITÀ

ASL 1	FINE LAVORI	ASL 3	FINE LAVORI	ASL 4	FINE LAVORI
IMPERIA	2025	CAMPO LIGURE	2026	RAPALLO	2025
		BUSALLA	2026	SESTRI LEVANTE	2026
		BOLZANETO	2026		
		QUARTO	2026		

ASL 2	FINE LAVORI	ASL 5	FINE LAVORI
ALBENGA	2025	LEVANTO	2024
CAIRO MONTENOTTE	2025	SARZANA	2026



Ad oggi sono state rispettate tutte le scadenze e stiamo dando contenuto a quelle che diventeranno le Case di Comunità. La metodologia di lavoro è incentrata su un forte coordinamento

regionale che in maniera organica accompagna il Territorio. Vengono sperimentati i progetti in alcuni ambiti e poi la messa a regime di questi avviene su tutto il territorio regionale.



LA TUA CASA DELLA SALUTE

CDS INCONTRI 2024

UN CICLO DI 20 CONVEGNI ECM IN LIGURIA
E PIEMONTE
SCOPRI IL PROGRAMMA COMPLETO SU
WWW.CDSINCONTRI.IT



13 LUGLIO 2024 - GENOVA

“Risk Management e nuovo ordinamento chirurgico”

RIVOLTO A

- CHIRURGO GENERALE
- CHIRURGO PLASTICO
- MEDICO ORTOPEDICO
- CHIRURGO VASCOLARE
- MEDICO OCULISTA
- MEDICO UROLOGO
- MEDICO GINECOLOGO
- MEDICO ANESTESISTA
- INFERMIERE

INQUADRA IL QR CODE PER MAGGIORI INFORMAZIONI E
PER ISCRIVERTI AL CONVEGNO



WWW.CDSINCONTRI.IT

Per consultare le autorizzazioni sanitarie, i nominativi dei direttori sanitari e la loro specializzazione, suddivisi per singola sede CDS in Piemonte e Liguria, visita la pagina “Strutture” sul sito www.cds.it

SaluteMia aumenta la protezione per gli iscritti e per le loro famiglie

“Per noi, operatori della sanità, la tutela della salute rappresenta un impegno quotidiano. Anche per questo promuoviamo la consapevolezza che la salute è il bene più prezioso, che va difeso al meglio, programmando nel presente la migliore tutela socio-sanitaria”, commenta Gianfranco Prada, medico odontoiatra e presidente di SaluteMia. “Aderire alla copertura semestrale di SaluteMia – precisa Prada – è quindi l’occasione per garantire a se stessi e ai propri cari una serie di tutele aggiuntive per integrare le prestazioni offerte dal Servizio Sanitario Nazionale.”



Gianfranco Prada
Presidente SaluteMia

Il Presidente Dott. Gianfranco Prada illustra, qui di seguito, le opportunità di adesione a SaluteMia

Anche a 2024 inoltrato è possibile aderire a SaluteMia, la società di mutuo soccorso che ha ampliato nuovamente le tutele per i propri iscritti.

Oltre ai medici e agli odontoiatri, la possibilità di entrare sotto l’ombrello di SaluteMia è aperta anche ai dipendenti degli Ordini dei medici e ai dipendenti delle principali Associazioni sindacali dell’area medica.

Tutta la famiglia sotto l’ombrello di SaluteMia

Tutelarsi con SaluteMia è un gesto di cura nei propri confronti e nei confronti dei propri cari. Per garantire a se stessi e al proprio nucleo, la serenità di poter accedere alle migliori opportunità di cura, in tempi ridotti.

Copertura a misura per le tue esigenze

SaluteMia offre 6 Piani sanitari che garantiscono copertura dalle spese mediche per un ampio ventaglio di prestazioni ospedaliere ed extraospedaliere: dagli esami diagnostici ai grandi interventi. Ogni socio può in questo modo costruire la propria copertura sanitaria su misura per sé e per i propri familiari.

Ad esempio, tra le moltissime tutele offerte, ci sono la possibilità di avviare programmi di prevenzione e di miglior controllo e stabilizzazione di patologie croniche; beneficiare di

un programma di assistenza nel periodo della maternità e di un sostegno economico per quando si diventa genitori. Nelle garanzie mutualistiche gratuite è compresa anche la copertura “critical illness”, che garantisce almeno 4.000 euro in caso di patologie gravi.

Con questo, SaluteMia non vuole sostituirsi al Sistema sanitario nazionale, ma offrire un’ulteriore opportunità, una “rete di protezione aggiuntiva”, con efficienza e qualità.

Da quest’anno ancora più tutele e opportunità

Per il biennio 2024-2025, SaluteMia ha deciso di offrire gratuitamente a tutti i Soci una copertura infortuni, valida per eventi sia in ambito lavorativo che extraprofessionale, in Italia o all’estero.

Inoltre sul sito www.salutemia.net è stata aperta una pagina dedicata alle Convenzioni, dove i soci trovano agevolazioni su servizi di Medicina dello sport, apparecchi acustici e lenti, occhiali, finanziamenti e prestiti.

Meglio di una semplice polizza

SaluteMia rientra nel progetto di assistenza voluto da Enpam per gli Iscritti, è un ente del terzo settore, senza scopo di lucro ed offre numerosi vantaggi rispetto alle polizze assicurative sulla malattia proposte dalle società di assicurazione. Con SaluteMia, infatti, non esistono barriere di età o salute per aderire e la mutua non può rescindere il contratto anche in caso di gravi patologie.

Un’opportunità anche per abbassare le tasse

Uno o più piani sanitari di SaluteMia aiutano anche a pagare meno tasse. Infatti, il contributo versato è fiscalmente detraibile fino all’importo di 1.300 euro l’anno.

Come iscriversi

Per iscriversi bisogna compilare il modulo che si può scaricare direttamente da www.salutemia.net. Sul sito di SaluteMia è anche possibile aderire ai piani sanitari, trovare il dettaglio di offerte e novità, oltre alle guide e alle regole di accesso ai sussidi.

Linee guida e valutazione del nesso causale



Avv. Alessandro Lanata

La recente sentenza della Quarta Sezione Penale della Corte di Cassazione, la n. 17678 depositata lo scorso 6 maggio, merita una disamina poiché va a compendiare l'orientamento giurisprudenziale che indirizza la valutazione del Giudicante in rapporto, da un lato, all'applicazione delle linee guida da parte del medico e, dall'altro, alla verifica del nesso causale tra la condotta omissiva del medico e l'evento lesivo della salute del paziente.

La vicenda portata innanzi al Supremo collegio ha riguardato un medico endoscopista in servizio all'interno di Presidio Ospedaliero, condannato nei primi due gradi di giudizio per il reato di omicidio colposo e più precisamente per aver effettuato una sedazione mediante somministrazione combinata di Meperidina e Midazolam in autonomia e senza ricorrere, ai fini dell'affidamento della gestione della sedazione, all'ausilio di uno specialista in anestesia e rianimazione.

Al riguardo, v'è da dire che sia il Tribunale sia la Corte di Appello, onde giungere ad affermare la responsabilità del sanitario, avevano tratto decisivo spunto dall'espletata perizia medico-legale, secondo la quale le condizioni cliniche del paziente rendevano non solo opportuna, ma doverosa, la presenza di un anestesista. Ciò, sulla scorta delle linee guida applicabili al caso di specie ed in conseguenza dell'inquadribilità del paziente nella categoria di rischio anestesiológico ASA 3.

Valga, inoltre, soggiungere che in entrambi i gradi di merito i Giudici, seppur riconoscendo una valenza concausale da attribuirsi alle condotte tenute dagli anestesisti intervenuti al termine della procedura attuata dal Collega endoscopista,

avevano ravvisato un rapporto eziologico tra l'exitus e l'operato del medico imputato.

Quest'ultimo, rivoltosi alla Suprema Corte, ha articolato diverse deduzioni difensive avverso la sentenza di appello, in particolare rilevando che egli aveva agito sulla base di altre linee guida parimenti applicabili alla fattispecie concreta, che si era attenuto al protocollo aziendale vigente nella struttura conforme a tali linee guida ed ancora che le sentenze di merito non hanno specificato in cosa sarebbe consistito il monitoraggio salvifico astrattamente derivante dall'assistenza di un anestesista durante la procedura.

Ebbene, approcciandosi alla tematica delle linee guida la Corte di Cassazione ha inteso conformarsi ad un approccio valutativo ormai consolidato ed ha, quindi, svolto i seguenti rilievi: *"...Nell'esperienza italiana, fatta salva la (tutt'altro che sporadica) possibilità di indicazioni operative anche assai dettagliate, le linee guida sono qualificate come raccomandazioni di ordine generale, rispetto alle quali tuttavia resta salva la libertà di scelta professionale (e la responsabilità) del sanitario nel rapportarsi al caso concreto, nelle sue molteplici varianti e peculiarità e nel rispetto della c.d. relazione terapeutica" (o, come altri dice, "alleanza terapeutica") tra medico e paziente. Invero, l'approccio al problema non può non tenere conto della portata multilivello delle prassi sanitarie potenzialmente incidenti sui risultati dell'attività diagnostico-terapeutica: entrano in gioco le attività proprie del medico generico o specialista, così come quelle del chirurgo o come quelle prettamente infermieristiche; ma ne sono interessati anche i profili organizzativi (e anche economici) delle strutture sanitarie, nei loro diversi gradi di complessità. Inoltre, e soprattutto, non tutti i pazienti sono uguali, né è necessariamente uguale la loro risposta alla medesima terapia, anche se identica è la patologia che li affligge; e ciò, a talune condizioni, comporta necessariamente un adattamento delle "regole d'ingaggio" al caso concreto e alle variabili che, nell'ambito di esso, entrano in gioco e suggeriscono di attenersi in misura maggiore o minore a "protocolli" e "linee guida", o addirittura impongono in certi casi di discostarsene. Di qui la natura delle linee guida come regole di massima flessibili ed adattabili alle specificità del caso concreto..."*

Alla luce di siffatta considerazione ed a corollario di essa, i Giudici di legittimità hanno rimarcato che *"...Il rispetto delle linee guida non può insomma essere univocamente assunto*



quale parametro di riferimento della legittimità e di valutazione della condotta del medico; e quindi nulla può aggiungere o togliere al diritto del malato di ottenere le prestazioni mediche più appropriate né all'autonomia ed alla responsabilità del medico nella cura del paziente. Pertanto, non può dirsi esclusa la responsabilità colposa del medico in riguardo all'evento lesivo occorso al paziente per il solo fatto che abbia rispettato le linee guida, comunque elaborate, avendo il dovere di curare utilizzando i presidi diagnostici e terapeutici di cui al tempo la scienza medica dispone..."

Nel solco di questa impostazione, i Giudici di legittimità hanno, poi, proceduto a citare gli artt. 5 e 6 della Legge Gelli i quali, appunto, valorizzano i comportamenti conformi alle linee guida fatte salve, tuttavia, la specificità del caso concreto. A tal proposito, la Corte di Cassazione si è così espressa: **"... le linee guida costituiscono parametri precostituiti ai quali il giudice deve tendenzialmente attenersi nel valutare l'osservanza degli obblighi di diligenza, prudenza e perizia e non veri e propri precetti cautelari vincolanti, capaci di integrare, in caso di violazione rimproverabile, ipotesi di colpa specifica, con conseguente obbligo di discostarsene nel caso in cui esse risultino inadeguate rispetto all'obiettivo della migliore cura per lo specifico caso in esame..."**

Riguardo, invece, alla possibilità di attenersi a differenti linee guida, come rappresentato nelle difese svolte dal sanitario imputato, il Supremo Collegio ha rilevato che **"...in presenza di due alternative terapeutiche, il medico è tenuto a scegliere la soluzione meno pericolosa per la salute del paziente, con la conseguenza che egli è responsabile, in caso di complicazioni, e nonostante l'osservanza delle regole dell'arte, per imprudenza, ove adotti l'alternativa più rischiosa..."**

Rifacendosi a tale ultimo enunciato, i Giudici di legittimità hanno prestato adesione alle motivazioni sottese alle decisioni pronunciate nei precedenti due gradi di merito ed hanno, di conseguenza, confermato che il medico, in relazione alle concrete condizioni del paziente (grande anziano con molteplici comorbilità) e della collocazione del rischio anestesio-logico nella scala ASA 3, avrebbe dovuto attenersi a quelle linee guida che raccomandavano la presenza di un medico anestesista durante tutto lo svolgimento della procedura di sedazione propedeutica all'esame specialistico.

L'altro profilo degno di nota affrontato nella sentenza

che qui ci occupa attiene all'indagine sul nesso causale. Trattandosi nel caso di specie di una condotta doverosa omessa ovvero quella del mancato affiancamento da parte di un Collega anestesista, la Corte di Cassazione ha rammentato i tratti distintivi del giudizio controfattuale, che consiste nel verificare se, ipotizzandosi come realizzata la condotta dovuta, l'evento lesivo per il paziente sarebbe stato evitato al di là di ogni ragionevole dubbio: **"...occorre accertare se la condotta doverosa omessa, ove eseguita, avrebbe potuto evitare l'evento, richiedendosi il preliminare accertamento di ciò che è naturalisticamente accaduto (ed. giudizio esplicativo) al fine di verificare, sulla base di tale ricostruzione, se la condotta omessa possa valutarsi come adeguatamente e causalmente decisiva in relazione all'evitabilità dell'evento, ovvero alla sua verifica in epoca significativamente posteriore e quindi se, ipotizzandosi come realizzata la condotta dovuta, l'evento lesivo sarebbe stato evitato al di là di ogni ragionevole dubbio... tenendo conto non solo di affidabili informazioni scientifiche ma anche delle contingenze significative del caso concreto, ed in particolare, della condizione specifica del paziente ... conseguendone che l'esistenza del nesso causale può essere ritenuta quando l'ipotesi circa il sicuro effetto salvifico dei trattamenti terapeutici non compiuti sia caratterizzata da elevata probabilità logica, ovvero sia fortemente corroborata alla luce delle informazioni scientifiche e fattuali disponibili..."**

In altre parole, secondo i Giudici di legittimità l'effetto salvifico della condotta non adottata deve essere non solo rigorosamente valutato ma anche adeguatamente argomentato nella motivazione di una pronuncia di condanna. Ciò, non risulta essere avvenuto nell'occasione, come evidenziato nel seguente passaggio motivazionale della sentenza di cui si tratta: **"...deve ritenersi che la motivazione adottata da parte dei giudici di merito sia complessivamente carente alla luce dei suddetti parametri nella parte in cui - nel recepire il sapere scientifico introdotto dai periti nominati nel corso del primo grado di giudizio - non ha operato una chiara e adeguata esposizione del comportamento salvifico eventualmente da porre in essere subito dopo la conclusione della procedura endoscopica e antecedentemente all'effettivo affidamento del paziente nei confronti degli anestesisti (al cui comportamento le stesse sentenze hanno riconosciuto una valenza concausale nella determinazione dell'evento letale)..."**



Continua la Curvatura Biomedica con la collaborazione di OMCeOGE



Federico Pinacci
Vice Presidente OMCeOGE

Le domande sono state molte e di contenuti variegati e si sono alternati nelle risposte il Presidente e i Consiglieri. Ricordiamo che il percorso, fortemente voluto dal MIUR getta un ponte ideale tra gli studi delle scuole superiori e quelli universitari della facoltà, della quale si ha un assaggio attraverso molte lezioni teorico pratiche (grazie alla collaborazione del SIMAV dell'UNIGE). Il fine ultimo del progetto Curvatura Biomedica altro non è che far conoscere agli studenti la realtà universitaria medica e della professione in generale

per poter esercitare una scelta quanto più consapevole possibile. Bisogna quindi ringraziare tutti gli attori, non ultimi gli studenti, che si sono prestati a questo impegno gravoso ma stimolante. Un mio particolare ringraziamento dalle Docenti, al Prof. Alessandro Bonsignore, Giuseppe Bonifacino, Alberto De Micheli, Luigi Ferrannini, Ilaria Ferrari e Ilan Rosenberg, che si sono resi disponibili per questo incontro e per rispondere alle domande, a volte assai profonde e molto sentite. Il progetto continua

Anche quest'anno, nella nostra sede dell'Ordine si è tenuto il consueto incontro conclusivo della Curvatura Biomedica.

Gli studenti, accompagnati dalle Proff. Giovanna Sociali, Francesca e Anna D'Auria, del Liceo E. Fermi, hanno mostrato di apprezzare il corso e l'evento e, a precisa "domanda" se il ciclo di lezioni teorico pratiche li avesse spinti o allontanati dalla facoltà, circa la metà ha risposto positivamente; gli altri hanno deciso per un altro futuro professionale.





Campagna Fascicolo Sanitario Elettronico

La FNOMCeO comunica che il Ministero della Salute, in collaborazione con le Regioni e le Province Autonome, ha avviato, lo scorso aprile, una campagna di comunicazione avente a oggetto il Fascicolo Sanitario Elettronico, quale importante strumento per l'efficiamento del Servizio Sanitario Nazionale.

La campagna alla quale, come FNOMCeO, siamo stati chiamati a dare un contributo attraverso la pubblicazione sul no-

stro portale di documentazioni attinenti, tiene a evidenziare i vantaggi che offre il FSE in termini di possibilità di intervento sanitario e cura anche a grandi distanze, sottolineando il rispetto della privacy assicurato attraverso specifiche misure di sicurezza oltre che dalla possibilità per il cittadino di opporsi, entro il prossimo mese di giugno, all'inserimento automatico nel fascicolo dei dati sanitari antecedenti il 19 maggio 2020.

Comunicazione istituzionale

Fascicolo Sanitario Elettronico

Sicuri della nostra salute

Il **Fascicolo Sanitario Elettronico** è lo strumento che il Servizio Sanitario Nazionale, con i fondi del PNRR, sta potenziando per migliorare l'assistenza al cittadino. Contiene **in sicurezza** i documenti sanitari e consente al personale medico di consultarli per curarti ovunque, anche in situazioni d'emergenza.

Fino al **30/06/24** è possibile opporsi all'inserimento dei documenti antecedenti al **19/05/20**.

Decreto MEF
17 aprile 2024

Info su www.salute.gov.it

Nuova sospensione per il Registro dei titolari effettivi



Eugenio Piccardi
Studio Associato Giulietti
Ragionieri e Dottori Commercialisti

Il 17 maggio 2024, il Consiglio di Stato ha accolto le richieste cautelari, presentate da diverse associazioni fiduciarie contro le sentenze del TAR dello scorso 9 aprile, sospendendo l'esecutività, del Registro dei titolari effettivi fino al 19 settembre 2024, giorno in cui è fissata la trattazione del merito dei ricorsi in appello.

Una prima sospensione del Registro era stata disposta a pochi giorni dalla scadenza originaria dell'adempimento (11 dicembre 2023), in occasione di ricorsi presentati al TAR del Lazio, poi ritenuti infondati.

Oggi la nuova sospensione interviene dopo la scadenza con molte perplessità di carattere operativo circa la gestione di eventuali comunicazioni trasmesse in questo periodo. Ci si chiede infatti se le Camere di Commercio siano legittimate ad accettare comunicazioni, in pendenza del termine previsto per la decisione nel merito da parte del Consiglio di Stato oppure se sospendano qualsivoglia operatività relativa al Registro.

Ciò premesso si ritiene opportuna una sintesi dell'obbligo di comunicazione a carico degli amministratori e legali rappresentanti di società di capitali e persone giuridiche private a seguito dell'istituzione del Registro dei titolari effettivi.

Soggetti interessati

Sono tenuti alla comunicazione dei titolari effettivi:

- le imprese dotate di personalità giuridica (spa, srl, sapa, società cooperative);
- le persone giuridiche private (associazioni, fondazioni e altre istituzioni di carattere privato che acquistano la personalità giuridica con l'iscrizione nel registro delle persone giuridiche, ai sensi del DPR 361/2000).

Sono esclusi dall'obbligo di comunicare la titolarità effettiva le società di persone, le imprese individuali e le associazioni non riconosciute.

Come individuare il titolare effettivo

In caso di società di capitali il titolare effettivo è:

- la persona fisica che detiene direttamente una partecipazione superiore al 25% del capitale;
- la persona fisica che, anche in maniera indiretta e cioè tramite società controllate, fiduciarie o interposta persona, controlla una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale.

Nel caso in cui non sia possibile riscontrare gli elementi di cui sopra vanno considerati:

- il controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria;
- il controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria;
- l'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante.

Quando non è possibile rilevare nemmeno questi ultimi elementi il titolare effettivo viene identificato nel legale rappresentante.

Per gli enti privati diversi dalle società di capitale il titolare effettivo è:

- i fondatori, ove in vita;
- i beneficiari, quando individuati o facilmente individuabili;
- i titolari di poteri di rappresentanza legale, direzione e amministrazione.

Termine per l'invio della comunicazione

Le imprese, nella forma di società di capitali, già costituite alla data del 9 ottobre 2023, così come le persone giuridiche, già costituite alla medesima data, avrebbero dovuto provvedere alla comunicazione entro l'11 dicembre 2023. I soggetti costituiti dopo il 9 ottobre 2023 devono provvedere entro trenta giorni dall'iscrizione dell'atto al Registro delle Imprese.

Modalità di comunicazione del titolare effettivo

L'adempimento consiste nella compilazione e sottoscrizione digitale, da parte del legale rappresentante, di modulo da inviare al Registro delle Imprese mediante "Comunicazione unica".

Sanzioni

L'omessa comunicazione è punita con una sanzione da 103,00 euro a 1.032,00 euro. L'invio della comunicazione nei trenta giorni successivi alla scadenza, consente la riduzione ad un terzo della sanzione.

Dalla FNOMCeO



FNOMCeO

Federazione Nazionale degli Ordini
dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri

Risposta al quesito ANDI del Ministero della Salute in merito alla non necessità di nomina dell'esperto di radioprotezione da parte dei Collaboratori di Studio.

Si comunica la risposta del Ministero al quesito ANDI che sancisce la non obbligatorietà di un esperto qualificato da parte dei Collaboratori di Studio analogamente a quanto già espresso dal parere fornito dalla FNOMCeO e pubblicato a suo tempo sul nostro sito.

La circolare FNOMCeO pervenuta con la risposta del Ministero è pubblicata sul nostro sito www.omceoge.it nelle "News dell'Ordine"



COMUNICAZIONE N. 48
AI PRESIDENTI DEGLI OMCEO
AI PRESIDENTI DELLE CAM
AI PRESIDENTI DELLE CAO

Oggetto: trasmissione parere in materia di nomina dell'esperto di radioprotezione.

Cari Presidenti,

in considerazione della rilevanza della fattispecie trattata, si trasmette per opportuna conoscenza il parere della FNOMCeO, prot. n. 6794/2023 (all.n.1), in materia di nomina dell'esperto di radioprotezione.

Cordiali saluti

IL PRESIDENTE CAO
Raffaele Iandolo



All. n. 1
MF/CDL

IL PRESIDENTE
Filippo Anelli



FILIPPO
ANELLI
08.05.2024
09:38:44
GMT+00:00

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005

FNOMCeO Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
Via Ferdinando di Savoia, 1 - 00196 Roma - Tel. 06 36 20 31 Fax 06 52 22 794 - e-mail: segreteria@fnomceo.it - C.F. 02340010882



Direttore Sanitario Patologia Clinica:
Dott. Giovanni Melioli
Via P. Boselli, 30 cancello - 16146 Genova
Tel. +39 010 3621769
info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it
piscine.laboratorioalbaro@alliancemedical.it

www.laboratorioalbaro.it 

Laboratorio Albaro s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Genova - C.F. e P.IVA 00537180101



Il Centro S.r.l.
Diagnostica
e Terapia Medica

Direttori Sanitari:
Dott. Giovanni Pistocchi, Dott. Marco Scocchi
Via Vallecaldà 43, 47, 49 - 16013 Campo Ligure (GE)
Tel. +39 010 920924
ilcentro@alliancemedical.it

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetto a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Lissone (MB) - C.F. e P. IVA 02846000616

Il nuovo network della salute in Liguria

per rispondere
alle vostre esigenze



Priamar
Centro Clinico
Diagnostico S.r.l.

Direttore Sanitario:
Dott.ssa Lucia Raco
Via dei Partigiani, 13 - 17100 Savona
Tel. +39 019 801044
centropriamar@alliancemedical.it
www.centroclinicopriamar.it

Priamar - Centro Clinico Diagnostico s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l.
Savona (SV) - C.F. e P.IVA 01039790090



Istituto
Salus

Direttore Sanitario:
Dott. Enzo Silvestri
Via Gestro 21 - 16129 Genova
Via Dattilo 58 R - 16151 Genova
Tel. +39 010 58 66 42
isalus@alliancemedical.it

www.alliancemedical.it  

Alliance Medical Diagnostic s.r.l. a Socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di Alliance Medical Italia s.r.l. - Lissone (MB)
C.F. e P. IVA 02846000616

I Corsi dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

ORDINE PROVINCIALE
DEI MEDICI CHIRURGI
E DEGLI ODONTOIATRI
DI GENOVA



Corso di aggiornamento ECM

I MERCOLEDÌ DEI PEDIATRI:
Ortopedia pediatrica
seconda parte

I Mercoledì dei Pediatri Ortopedia pediatrica seconda parte



Mercoledì 12 Giugno 2024

Ore 19.30 - 22.00

Sala Convegni
Ordine dei Medici e Odontoiatri
Piazza della Vittoria 12/5
16121 GENOVA

SALA CONVEGNI DELL'ORDINE

Piazza della Vittoria 12/5 - 16121 Genova

con patrocinio Sitop e Apel

MERCOLEDÌ 12 GIUGNO 2024 - ORE 19.30 - 22.00

Corso di aggiornamento ECM.

Il corso prevede l'attribuzione di 2 crediti ECM regionali.

Razionale: I Pediatri di Libera Scelta sono specialisti dell'infanzia che operano nel territorio e offrono a carico del SSN, e gratuitamente per tutte le famiglie, una prima consulenza specialistica che, quasi sempre, riesce a concludere nello stesso ambulatorio la richiesta assistenziale.

Con gli specialisti ortopedici pediatri nel corso delle serate si affronteranno le tematiche controverse e si evidenzieranno le "Red Flag" che necessitano di consulenza ortopedica.

Il tutto nell'ottica di una convergenza ospedale territorio che, nell'ambito della migliore assistenza sanitaria, prevede, come trattare i traumi minori.

PROGRAMMA

19.30	Registrazione Partecipanti e rinfresco di Benvenuto	20.55	Nati per leggere: lettura 5 minuti Giancarlo Ottonello
19.50	Saluti dell'Ordine Moderano Lorenza Marengo, Silvio Boero e Giovanni Semprini	21.00	Domande ai pediatri Serena Panigada
19.55	Domande ai pediatri Serena Panigada	21.05	Malformazione piede Mauro Di Stadio Discussione
20.00	Screening displasia dell'anca Giorgio Marrè Brunenghi	21.30	Domande ai pediatri Silvia Zaffarano
20.30	Domande ai pediatri Silvia Zaffarano	21.35	Traumi Minori Annamaria Dell'Unto, Stefania Torchia Discussione
20.35	Malformazioni mano Nunzia Catena, Chiara Arrigoni Discussione	22.00	Consegna questionari ECM e chiusura corso

PER PARTECIPARE: iscriversi sul sito web: www.omceoge.it entro il 10 giugno 2024

SEGRETERIA SCIENTIFICA: Commissione Pediatria, Giovanni Semprini, Silvio Boero, Alberto Ferrando e Lorenza Marengo

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri - Piazza della Vittoria 12/4, GENOVA

Tel.010587846 - Fax 010593558 - ufficioformazione@omceoge.org

I Corsi FAD della FNOMCeO su piattaforma FadInMed

<https://www.fadinmed.it/>



ID 414943

“DEONTOLOGIA E COMUNICAZIONE: UN CONNUBIO FONDAMENTALE PER IL RAPPORTO”

Il corso (ID 414943) eroga 8 crediti ECM e sarà fruibile online dal 01 aprile 2024 al 31 dicembre 2024.



ID 411717

“CHOOSING WISELY ITALY: UNO STRUMENTO PER MIGLIORARE L'APPROPRIATEZZA E LA QUALITÀ DELLE CURE”.

Il corso eroga 10 crediti ECM e sarà fruibile online dal 4 marzo 2024 al 31 dicembre 2024.



ID 404666.

“FARMACI E ANZIANO: UN EQUILIBRIO DIFFICILE”.

Il corso eroga 5 crediti ECM e sarà fruibile online dal 1 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.



ID 404668

“MICROBIOMA E MICROBIOTA NEL SANO E NEL MALATO”.

Il corso (ID 404668) eroga 9 crediti ECM e sarà fruibile online dal 01 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.



ID 404682

“SALUTE E MIGRAZIONE: CURARE E PRENDERSI CURA”

Il corso eroga 12 crediti ECM e sarà fruibile online dal 01 gennaio 2024 al 31 dicembre 2024.

I Corsi dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova



Corso di Formazione Teorico Pratico in Emergenza e Urgenza

Organizzato dalla Commissione Emergenza Urgenza dell'Ordine

Coordinatore Dott. P. Cremonesi – Co-coordinatore F. Giusto

L'Ordine dei Medici di Genova in collaborazione con la FNOMCeO sta organizzando il Corso di *Formazione Teorico Pratico in Emergenza e Urgenza* che si svolgerà il prossimo mese di Ottobre

Razionale il corso, articolato in 6 moduli teorico-pratici per complessive 44 ore, è rivolto ai medici chirurghi e agli odontoiatri e si propone di fare acquisire e consolidare le principali abilità e capacità tecnico-professionali relative al riconoscimento e trattamento delle più frequenti situazioni di emergenza urgenza sul territorio.

Obiettivo primario I partecipanti dovranno (al termine del corso) essere in grado di riconoscere prontamente e porre diagnosi delle principali condizioni cliniche di Emergenza-Urgenza ed instaurare un corretto approccio diagnostico-terapeutico-farmacologico. Dovranno inoltre saper utilizzare direttamente i dispositivi quali la AED, saper reperire un accesso venoso, gestire la fase iniziale dell'urgenza e dell'emergenza in attesa dell'arrivo dei servizi di 118, utilizzare algoritmi decisionali corretti anche sotto il profilo deontologico.

PROGRAMMA

Venerdì	4/10/2024	Emergenze urgenze pediatriche	14.30-18.30
Sabato	5/10/2024	PBLSD (Pediatric Basic Life Support Defibrillation)	8.30-17.00
Venerdì	11/10/2024	BLSD (Basic Life Support Defibrillation)	14.00-19.00
Sabato	12/10/2024	Emergenze e Urgenze Cardiologiche (SCA, EP, EPA, shock cardiogeno, aritmie, arresto cardiaco,etc)	8.30-17.00
Venerdì	18/10/2024	Gestione del paziente critico (Lezioni di ALS – Advance Life Life Support)	14.30-18.30
Sabato	19/10/2024	Gestione del paziente critico (vedi sito)	8.30-17.00
Sabato	26/10/2024	Gestione del paziente critico (vedi sito)	8.30-12.30
Sabato	26/10/2024	L'aspetto Etico in Urgenza ed Emergenza (vedi sito)	14.00-17.00

DESTINATARI

Il corso, accreditato ECM, è riservato a n. 40 partecipanti medici e odontoiatri (che possibilmente non l'abbiano svolto negli anni precedenti).

Crediti ECM

Per il rilascio dei crediti formativi ECM, è necessario che il professionista iscritto e partecipante al corso **sia presente in aula per un monte ore pari ad almeno il 90% della durata complessiva dell'evento formativo**. Il professionista dovrà inoltre compilare il questionario di valutazione dell'evento ed i test finali di apprendimento.

Pertanto, si rende noto che in caso di superiori assenze, anche dipendenti da cause di forza maggiore, non sarà possibile rilasciare l'attestato con riconoscimento dei crediti ECM ma soltanto l'attestato di partecipazione al corso.

Brevi Note Introduttive sulle tematiche affrontate

Modulo BLSD (Basic Life Support): Riconoscere la condizione di arresto cardiocircolatorio ed effettuare la ricognizione del paziente è un compito non sempre facile per il Medico. Disostruzione vie aeree

E' importante conoscere i dati epidemiologici, le condizioni predisponenti, l'eziologia dell'arresto cardio circolatorio anche alla luce di recenti studi che dimostrano la presenza di segni e sintomi predittivi dell'arresto cardiocircolatorio che possono manifestarsi sino a 40 giorni prima dell'evento.

Modulo PBLSD (Pediatric Basic Life Support Defibrillation): Il corso PBLSD si pone come finalità la diffusione della cultura della rianimazione cardiopolmonare e delle competenze necessarie ad intervenire su soggetti in età pediatrica.

Lo scopo della Rianimazione Cardiopolmonare è quello di salvaguardare la vita in attesa di soccorsi avanzati evitando l'insorgenza di esiti neurologici e quindi di insegnare le manovre di rianimazione cardiopolmonare pediatrica ed educare alla corretta esecuzione di un allarme precoce al fine di rendere la catena del soccorso più forte.

Modulo Emergenze Urgenze Pediatriche: Questo modulo completa la parte pediatrica fornendo le conoscenze di base per un corretto approccio al paziente pediatrico ed alla gestione del rapporto con la famiglia del piccolo paziente. Verranno presi in esame in primo luogo gli aspetti relativi al riconoscimento dei pazienti critici ed alla loro gestione. Un quadro di frequente riscontro riguarda il distress respiratorio in varie situazioni quali la crisi asmatica, croup, bronchiolite, febbre ed infezioni respiratorie. Per ciascuno di questi quadri clinici verranno fornite le principali indicazioni per un corretto approccio diagnostico terapeutico.

Modulo Emergenze Cardiologiche: La gestione dell'urgenza/emergenza cardiologica deve diventare parte integrante della preparazione e delle competenze di base di un moderno medico/chirurgo; l'opportunità fornita dal presente Corso è quella di garantire alle giovani leve mediche la necessaria competenza per il corretto approccio ad un paziente in condizioni cardiologiche critiche. La Sindrome Coronarica Acuta e le sue complicanze rappresentano la parte preponderante dell'Urgenza cardiologica.

Lo STEMI (ST Elevation Myocardial Infarction) ed il NSTEMI (Non ST Elevation Myocardial Infarction), se non tempestivamente riconosciuti e trattati, sono gravati da una elevata morbilità e mortalità precoce.

Modulo Gestione del paziente critico: In questo modulo verranno discussi e affrontati con un taglio eminentemente pratico gli aspetti riguardanti crisi emicraniche - stroke emorragico / ischemico - stati di agitazione psicomotoria - crisi epilettiche, attacco acuto d'asma, shock emorragico, ustioni, ferite crisi ipertensiva ecc., affrontate in ambito extraospedaliero; in particolare verrà analizzata l'incidenza, le principali caratteristiche, la presenza di segni/sintomi di allerta (redflags) e gli eventuali trattamenti da porre in atto da parte del medico. Vengono illustrati inoltre i fattori precipitanti, le caratteristiche cliniche e le terapie che si possono mettere in atto a domicilio del paziente prima di un eventuale ricovero.

Modulo L'aspetto Etico in Urgenza e Emergenza: Si analizzano le possibili situazioni che un medico può trovarsi ad affrontare con pazienti in cui l'intervento è rivolto alla salvaguardia dell'esistenza. Ciò solleva importanti questioni etiche e mette in primo piano questioni riguardanti la definizione degli obiettivi della medicina alla fine vita.

PER PARTECIPARE

Le domande d'iscrizione dovranno pervenire dal 20/6/2024 entro il 25/07/2024 ore 12.00

Per visionare il programma completo e per Iscrizioni consultare il sito www.omceoge.it accedendo con SPID o CIE all'area dedicata.

La partecipazione all'evento è gratuita.

RADIOLOGIA A DOMICILIO

Dedicato a persone anziane, fragili, con limitazioni motorie e con patologie che ne sconsigliano il trasporto.

RX Torace - RX segmenti scheletrici - Ecografie
Ecocardiogrammi - Elettrocardiogrammi - Prelievi



TURTULICI
ISTITUTO RADIOLOGICO
POLISPECIALISTICO

Via Colombo 45 C rosso - 16121 GENOVA (GE)

Tel. 010 593871 - info@istitutoturtulici.com



Diagnosi definitiva e sospetto diagnostico



Patrizia Loria
già ricercatore universitario
e libero professionista

Il processo diagnostico in medicina e chirurgia è un evento cardine ed essenziale.

“Non c’è terapia senza diagnosi” dicevano i vecchi medici; e senza la giusta e corretta diagnosi non c’è neppure prognosi e prevenzione; e spesso non c’è guarigione.

La diagnosi deve essere supportata da molti elementi; oggi un grande aiuto è riposto negli esami strumentali, dalle radiografie agli esami ematologici ed istologici, che devono essere comunque richiesti ed interpretati esclusivamente dal medico.

Giungere alla diagnosi definitiva non è facile; le malattie sono moltissime e spesso il “caso clinico” presenta più di una patologia e questo complica il compito del medico.

Talvolta ci si può trovare di fronte ad una forma morbosa del tutto nuova e in questo caso il processo diagnostico si ferma, trasformandosi in un grido di allarme, perchè non si sa come affrontare la malattia e la terapia più adeguata spesso non può essere ancora disponibile.

Il “processo diagnostico” è compito del medico, o di un insieme di medici che attuano una procedura tipica; si fa uso dei sintomi riferiti dal paziente e della sua storia clinica, dei segni fisici rilevabili e, appunto, di prove strumentali; ma soprattutto si fa uso delle conoscenze e delle esperienze del medico stesso che si trova a dover scegliere ed assemblare tutti gli elementi utili a configurare e denominare uno specifico stato di malattia.

La diagnosi è un atto medico che ha, quando “definitiva”, un valore scientifico di cui il medico si assume la responsabilità. Il paziente è un essere umano che vive la malattia e i disagi conseguenti secondo la sua storia personale, la sua cultura e soprattutto, la sua condizione psicologica.

I vecchi medici dicevano che la medesima malattia presenta spesso caratteristiche diverse nei vari soggetti esaminati, perchè veicolate e filtrate dalla personalità del paziente.

Di solito il paziente è un soggetto sofferente e talvolta in ansia, preoccupato per la diagnosi e timoroso, perchè anche la terapia può essere dolorosa o invasiva.

La relazione medico paziente ha subito nel tempo molte evoluzioni.

Quando il medico si presentava come detentore unico del potere di “guarire”, il paziente viveva la sua condizione come subordinata ed era incapace di inserirsi in modo attivo nel proprio progetto di guarigione.

Oggi il paziente è chiamato talvolta a collaborare, sia per facilitare la definizione una giusta diagnosi, sia per accettare e seguire le indicazioni terapeutiche e preventive.

Ma un certo potere decisionale rimane comunque attribuibile solo al medico, anche in termini di responsabilità. Se il medico propone una decisione diagnostica o terapeutica sbagliata, legalmente è considerato lui il responsabile, difficilmente il paziente.

Il paziente ha però oggi a disposizione molti dati su internet che si sforzano di cogliere le richieste e si sforzano di fornire



risposte a chiunque. In questo modo la voce, la responsabilità e la decisione del paziente sulla propria salute prende rilievo, perchè reso in qualche modo edotto dal raccoglimento e dalla elaborazione personale di tali dati, da mettere in confronto con la posizione del suo medico curante. Questa è una condizione che solleva molte perplessità.

Il "sospetto diagnostico" fa parte della procedura che il medico può mettere in atto quando alcuni elementi presenti nel paziente, sintomi e segni rilevabili alla visita, richiamano in lui per logica corrispondenza, una certa interpretazione diagnostica ancora da accertare e definire; quasi sempre perciò tale "sospetto" va suffragato da altri esami strumentali per giungere con sicurezza scientifica a formulare la "diagnosi definitiva".

Il sospetto diagnostico è, per sua stessa natura e definizione, privo di certezze scientifiche; talvolta può rivelarsi insussistente, magari utile per un processo di diagnosi differenziale con altre patologie simili.

Quando però il sospetto diagnostico è costituito e ragionevolmente sostenuto dal timore che il paziente sia affetto da una grave malattia, si pone una questione importante: È giusto mettere a conoscenza il paziente di tale grave dubbio? Un dubbio che pone il paziente di fronte all'incertezza della semplice possibilità?

A questa domanda si risponde attualmente in maniera alquanto varia: per alcuni medici sussiste la necessità che il paziente sia messo a conoscenza del "sospetto diagnostico" da parte dello stesso curante per agevolare le procedure burocratiche volte ad ottenere gli esami strumentali necessari in tempi brevi; ma anche per responsabilizzarlo e renderlo collaborativo nel giungere alla diagnosi definitiva; si attuerebbe così una sorta di "responsabilità condivisa tra medico e paziente".

Secondo molti pazienti sarebbe utile conoscere tale sospetto diagnostico anche per vivere personalmente ogni rischio che la presunta malattia implica, anche a costo di essere travolti dal timore e dall'ansia che tale non ancora comprovata diagnosi precoce implica, soprattutto quando si tratta di malattia grave.

In breve: se il medico sospetta l'influenza, può coinvolgere il paziente senza particolare danno al suo stato psichico; ma se si sospetta una neoplasia maligna, il problema è diverso. Infatti, molti pazienti coinvolti in tale sospetto per ragioni prevalentemente burocratiche legate ai tempi rapidi richiesti per un esame istologico chiarificatore, sono stati affetti da grave sindrome ansioso depressiva; molti di questi hanno atteso comunque lunghi tempi tecnici per ottenere il referto. Alcuni medici pertanto, e diversi pazienti tra i quali anche quelli che, disperatisi nell'attesa, hanno poi brindato per la negatività del referto tanto sospirato, desidererebbero escludere il malato dal processo diagnostico e quindi anche dal sospetto diagnostico, garantendo il diritto del paziente a conoscere solo l'informazione finale sulla diagnosi definitiva, sancito anche dalle norme sul "consenso informato".

È doveroso ricordare che la "diagnosi definitiva" è un atto di valore scientifico, come si è detto. Il "sospetto" fa solo parte delle procedure per definirla e può essere di conseguenza considerato un elemento accessorio, da non riferire e condividere necessariamente col paziente.



Il medico non deve mai nuocere al paziente; riferire al malato un grave sospetto diagnostico, come si è detto, può nuocergli e non può essere giustificato da nulla. A volte un sospetto diagnostico riferito al paziente che si rivela insussistente può comportare la stessa ricaduta psicologica di una diagnosi definitiva sbagliata.

Pertanto, se i meccanismi burocratici che garantiscono tempi consoni ad una diagnosi precoce devono contare sulla semplice dichiarazione di "sospetto" scritto su carta e in possesso del paziente, nella speranza che un timore ansiogeno induca il paziente stesso a farsi carico dell'urgenza, occorre assolutamente cambiare qualcosa.

Le comunicazioni sull'urgenza e sulla gravità definite dal sospetto diagnostico devono essere più riservate, sostenute da ragioni di carattere scientifico e quindi a disposizione del solo personale medico.

D'altra parte, in seguito alla partecipazione attiva vissuta troppo emotivamente del paziente al complesso processo diagnostico, si sta imponendo sempre più il ricorrere ad un numero eccessivo di esami strumentali spesso inutili, richiesti e condivisi col medico, solo per evitare le future eventuali denunce da parte del paziente stesso, il quale ovviamente non accetta errori.

Il paziente ha diritto ad una diagnosi definitiva affidabile e seria di cui il solo personale medico si deve far carico con massimo senso di responsabilità. Il medico deve riferirla con tutte le tutele possibili, con chiarezza e rassicurazioni.

Il paziente non deve incorrere in disagi psichici indotti dalle modalità stesse per giungere alla diagnosi definitiva.

I Convegni dell'Ordine

Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Genova

Gli screening metabolici tra passato, presente e futuro



Giovanni Semprini
Consigliere OMCeOGE

specialisti di branca hanno illustrato i vari test e le loro metodiche.

Entusiasmanti i risultati ottenuti in patologie neurologiche devastanti come la SMA.

Molto commovente ed emblematica l'immagine della ragazza, felice alla festa di laurea, che dimostra come, con gli screening, invece che un oligofrenico ricoverato in struttura si possa offrire alla società un soggetto con una vita piena ed attiva.

Intermezzo simpatico e defaticante

del collega Italo Marinelli che ha parlato dell'arte in medicina.

Nel pomeriggio si è parlato di due futuri "screening" sulla celiachia e sul diabete, dove il termine è forse usato impropriamente con le loro problematiche ancora da definire. Argomenti vivi e sentiti che hanno indotto l'attenta platea ad una vivace discussione e a sollecitare futuri incontri che aggiornino su questa Branca della medicina sempre in rapida evoluzione per il bene delle attuali e future generazioni.

L 11 maggio si è svolto a Genova il partecipato convegno, organizzato dalla Commissione Pediatria dell'Ordine dei Medici di Genova con la collaborazione dall'Associazione Apel e col patrocinio dell'Università di Genova.

Si è partiti dagli albori dell'epoca degli screening neonatali, dove la Liguria è stata la prima regione d'Italia ad attuare quello per la fenilchetonuria grazie al professor Cesare Romano.

Il convegno è proprio iniziato con il filmato sulle sue numerose attività cliniche che si può visionare al seguente link

<https://www.youtube.com/watch?v=T57N0yUSWLk>

Il direttore della Clinica Pediatrica, professor M. Maghnie e il direttore della Patologia Neonatale dell'Istituto Gaslini Professor Luca Ramenghi, hanno poi parlato dell'attualità, con la Liguria che si pone all'avanguardia per individuazione precoce di moltissime malattie con lo screening allargato.

Poi via via, come da programma, gli



La Sala Convegni 11 maggio 2024

Parità di Genere e Professioni Un confronto Interordinistico



Valeria Messina
Consigliere OMCeOGE
Coordinatrice Commissione
Pari Opportunità



Nel 2021 i delegati delle Commissioni e comitati Pari opportunità di nove ordini professionali (Medici e Odontoiatri, Notai, Commercialisti, Agronomi, Geologi, Consulenti del Lavoro, Geometri e Professioni Sanitarie) su proposta dei rappresentati dell'Ordine degli Psicologi hanno costituito LA RETE INTERORDINISTICA delle pari opportunità per creare uno strumento di comunicazione e di condivisione dei progetti. Il gruppo di lavoro che ne è emerso ha ritenuto utile come prima azione comune voler fotografare "lo stato di salute" delle pari opportunità tra i professionisti genovesi. Il mezzo scelto è stato la creazione di un questionario da somministrare agli iscritti attraverso gli Ordini stessi. Il questionario organizzato in quattro parti: analisi socio anagrafica-parità di genere, covid, pari opportunità e discriminazioni, violenze e molestie in ambito lavorativo ha valutato le differenze economiche, di progressione di carriera, di violenza sul luogo di lavoro, di esiti del post pandemia, della conciliazione vita/lavoro, di ruolo come care giver, del percepito di benessere.

Il 12 maggio presso l'Auditorium dell'Istituto Nautico sono stati presentati ai convenuti e alle Autorità, i risultati del questionario inter ordinistico arrivando alla conclusione che nel 2024, nonostante il cammino fatto, le donne percepiscono la disparità di genere 4

volte in più degli uomini. Il questionario rifiutando, in quanto discriminante, il sistema binario per l'identificazione del sesso ha incluso tutti i professionisti pur non riuscendo, per l'esiguità della rappresentanza, ad arrivare a conclusioni significative per questo gruppo non identificabile in maschio o femmina.

La divulgazione dei risultati e le riflessioni di rappresentanti degli Ordini sugli stereotipi di genere (Giuseppina Romeo) su conciliazione vita e lavoro e gender gap (Elena Briata) sul valore dell'indipendenza economica (Michela Benna) sulla

femminilizzazione delle professioni e opportunità per il SSN (Valeria Maria Messina) sulle molestie sul lavoro (Alessia Aru) su certificazione di parità di genere per le aziende (Simona Saitta), su professioni STEM (Sabrina Santini) è avvenuta in presenza delle rappresentanze istituzionali delle pari opportunità della Regione Dott.ssa Ferro, del Comune e della Città Metropolitana e dell'Università.

I dati, oggetto del Convegno, sono stati presentati dalla Dott.ssa Priscilla Drusi ed elaborati dalla Prima Training & Consulting gratuitamente.

Ringraziamenti anche all'artista Elena Cavallo che ci ha concesso l'utilizzo delle sue opere raffiguranti la folla e il dolore della donna attraverso strutture bianche e una sedia rossa rendendo più suggestivo il rigore della presentazione dell'evento.



La “Mirabile Epopea” della Pediatria Genovese



Enrico Giunta
Commissione Culturale

Si è svolto venerdì 12 aprile 2024 presso la sala convegni dell'Ordine l'evento dedicato alla “Mirabile Epopea della Pediatria Genovese”.

I colleghi Pasquale Di Pietro, Massimo Chiossi e Enrico Giunta hanno illustrato l'evolversi e l'autonomizzarsi della Scienza pediatrica nella nostra città dalla seconda metà dell'Ottocento fino agli anni trenta del Novecento attraverso le figure di altissimo rilievo umano e scientifico dei medici che hanno caratterizzato un'epoca,

dei personaggi e cittadini di altrettanto valore nell'ambito della beneficenza, della prevenzione e dell'assistenza all'infanzia malata, degli avvenimenti sociali, politici, militari e socio-economici che hanno fatto da sfondo alla nascita e allo sviluppo della Pediatria genovese. L'incontro è stato presieduto da Alessandro Bonsignore, Presidente dell'Ordine, ente patrocinatore dell'evento e introdotto da Carlo Mantuano, coordinatore della Commissione culturale. L'affluenza del pubblico è stata molto numerosa, segno di vivo

interesse per l'argomento. Non si può non notare che, oltre a molti colleghi, nutrita è stata la presenza di “laici”, non-medici cioè che, attraverso gli organi di stampa o il tam-tam mediatico hanno voluto partecipare per sincera curiosità culturale.

Nel particolare, la figura e l'opera di Virginio Massini è stata tratteggiata dalla documentata e approfondita ricerca di valore storiografico di M. Chiossi che ha messo in luce come Massini, per primo a Genova, abbia fatto nascere dal filone rigoglioso del-



Prof. Alessandro Bonsignore



Dott. Enrico Giunta



Dott. Massimo Chiossi



Prof.
Gennaro
Sansone



Ospedale
San Filippo
1888-1919

la Medicina brefotrofica il concetto di una Pediatria che voleva associare alla componente assistenziale una grossa e importante caratterizzazione scientifica.

Ecco poi Rocco Jemma che nel pur breve periodo genovese connotò ufficialmente la nascita nella nostra città della Clinica Pediatrica universitaria, costola della Clinica Medica del grande Edoardo Maragliano. Si apriva così, la strada a figure di altissimo livello scientifico come Olimpio Cozzolino e Dante Pacchioni con il

realizzarsi del sogno di un ospedale dedicato all'infanzia che prese corpo, come ha molto ben descritto Di Pietro, con la fondazione dell'Istituto Giannina Gaslini.

Enrico Giunta poi ha estesamente descritto come il 14 marzo 1888, in parallelo e con qualche anno di anticipo rispetto all'Università, il disegno di ampio respiro e di munifica beneficenza della Duchessa di Galliera si concretizzava nella nascita dell'Ospedale infantile S. Filippo degli Ospedali Galliera che, con la sua storia ultracentenaria, attraverso vari accadimenti e tramite medici di grande valore come Luigi Della Valle e Paola Zappa giungeva alla figura di grandissimo carisma umano, organizzativo e scientifico di Gennaro Sansone e del suo San Filippo "dipartimentale".

L'evento del 12 aprile ha voluto essere un segnale e un'occasione per ricordare, specie ai colleghi più giovani, personaggi, avvenimenti storici, conquiste sociali e culturali legati all'evoluzione del sapere, alla "Mirabile Epopea della Pediatria" nella nostra città.



Dott. Pasquale Di Pietro



Dott. Carlo Mantuano

Expo Dental. Congiunturale 2024, Subentro generazionale, OCD, Congresso Politico ANDI



Massimo Gaggero
Presidente Albo Odontoiatri
Esecutivo OMCeGE
Direttore Editoriale "Genova Medica"

Periodo ricco di avvenimenti interessanti per la Professione e la Categoria Odontoiatrica.
Si parte con l'Expo Dental di Rimini del 16 Maggio us

ove era presente il prestigioso Stand - Villaggio di ANDI e l'iniziativa Culturale della CAO Nazionale.

Sempre in ambito dell'Expo Dental è stata presentata dal Servizio Studi ANDI la "Congiunturale 2024" con relatori importanti di chiara fama; a seguire, il Gruppo di Lavoro ANDI Nazionale ha presentato il progetto "Subentro Generazionale" con la distribuzione del relativo opuscolo informativo, progetto che verrà presentato anche a Genova a tutti i Colleghi (vedi sotto). Sul territorio nel frattempo, al pari di tutta Italia, si svolgeva l'Oral Cancer Day presentato per Genova dai dottori Poggio e Zunino sull'emittente Telenord. Di questi argomenti potete leggere gli articoli dedicati nelle pagine seguenti.

In ultimo, nel recente Week end del 24 maggio u.s. si è svolto a Roma il WEO del Servizio Studi di ANDI Nazionale con i sondaggi del prof. Mannheimer ed il Congresso Politico ANDI 2024 dei quali relazioneremo sul prossimo numero.

Il "Valore" dello Studio Odontoiatrico

**Presentazione del Progetto:
Aggregazione e subentro
generazionale:
il futuro della libera professione**

**Martedì 2 Luglio 2024
ore 19.00**

Sala Corsi ANDI Genova

Evento aperto a tutti i Colleghi
Gradita prenotazione 010 581190, genova@andi.it

Intervengono

- **dr. Lauro Ferrari**, Segretario Sindacale ANDI Nazionale
- **dr. Giorgio Inglese Ganora**, Coordinatore del GdL Nazionale "Subentro generazionale" Vicesegretario Sindacale ANDI Nazionale e Segretario Sindacale ANDI Liguria
- **dr. Francesco Maria Manconi**, Segretario Sindacale ANDI Genova

Segue Tavola rotonda con domande ai relatori e verrà distribuito l'opuscolo.



Presentata all'Expodental di Rimini la Guida ANDI "Aggregazione e subentro generazionale: il futuro della libera professione"

Con il Presidente Nazionale ANDI Carlo Ghirlanda, presente anche il Presidente Nazionale CAO Raffaele Iandolo



Giorgio Inglese Ganora
Segretario CAO Genova
Vicesegretario Sindacale
ANDI Nazionale

Nei prossimi 6/8 anni il 60% dei Dentisti raggiungerà l'età pensionabile; questo non significa che ci sarà una loro automatica uscita di scena, ma che progressivamente si apriranno spazi che andranno colmati dalle nuove generazioni.

L'obbiettivo è il mantenimento del modello libero professionale eticamente svolto lontano dalle mere logiche commerciali.

ANDI sempre attenta, assieme alla CAO, alle problematiche professionali presenti oggi ma anche a quelle future, ha pensato di creare un Gruppo di Lavoro (GdL) per valutare tutto ciò che è legato a questo "passaggio di testimone".

Questo GdL creato dall' Esecutivo Nazionale ANDI presenta

al suo interno i Vicepresidenti Nazionali dottori Valerio Fancelli e Fabio Scaffidi, il Segretario Culturale Nazionale dott. Bruno Oliva, il Segretario Sindacale Nazionale dott. Lauro Ferrari ed il sottoscritto in qualità di Coordinatore del Gruppo di Lavoro.

Partiti subito con la realizzazione di un video di informazione/ sensibilizzazione, si è giunti oggi alla realizzazione di un compendio presentato e distribuito in forma cartacea ai visitatori dell'Expodental di Rimini svoltosi dal 16 al 18 maggio u.s..

All'interno si trovano i risultati di studi compiuti dal GdL insieme a consulenti del mondo economico che, partendo da dati verificati, forniscono un range credibile di valutazione dello studio.

ANDI non vuole entrare nelle singole contrattazioni, ma creare un punto di partenza per avvicinare le parti favorendo un dialogo libero autonomo ed informato tra senior e junior. Gli associati possono scaricare la guida completa dal sito Andi Brain entrando nella sezione Servizi e poi "cliccando" su: "aggregazione e subentro generazionale". La versione cartacea, a disposizione e distribuita anche ai non iscritti, racchiude tutti gli studi e le proposte comprese quelle fiscali e burocratiche ma non la parte sindacale consultabile sul sito e quindi riservata agli associati.

Congiunturale 2024 presentata da ANDI all'Expo Dental

Più luci che ombre fanno sperare in un futuro in ripresa

Nell'ambito dell'EXPO Dental 2024 del 16-18 Maggio us si sono svolti importanti eventi associativi con una significativa presenza di ANDI alla fiera di Rimini con un imponente stand-villaggio a disposizione degli intervenuti per ogni tipo di informazione relativa all'attività ed ai servizi dell'Associazione. Una nutrita presenza di dirigenti associativi allo Stand da ogni parte d'Italia è la testimonianza della volontà di contribuire alla divulgazione del messaggio ANDI.

Era per l'occasione presente anche il Presidente Nazionale CAO dr. Raffaele Iandolo che ha anche organizzato in ambito fieristico un importante Convegno culturale CAO Nazionale; altra presenza importante è stata quella dell'On. Marcello Gemmato, Viceministro con delega all'Odontoiatria che ha potuto verificare l'importanza del comparto in generale e della nostra categoria in particolare. Nelle sue dichiarazioni ha apprezzato l'attività

associativa ed ordinistica e ha manifestato la sua vicinanza alla professione odontoiatrica.

Innanzitutto, nella giornata di giovedì vi è stato l'ormai consueto appuntamento "clou" annuale con la presentazione della Congiunturale ANDI 2024 ove è stata rappresentata la situazione economica e finanziaria della categoria odontoiatrica.

Molti gli esperti relatori di chiara fama i quali insieme al dr. Calandriello, responsabile del Servizio Studi ANDI, hanno presentato ai numerosi presenti i dati relativi all'analisi congiunturale 2024 sull'anno 2023.

È risultato un quadro tutto sommato costante con una professione che cambia grazie all'innovazione tecnologica, seguita particolarmente dalla fascia più giovane della professione.

Si è evidenziato che sempre più spesso non vi è la ricerca della titolarità degli studi ma piuttosto la conferma della richiesta di collaborazioni o consulenze da parte delle giovani generazioni; questo dato sconcertante è causato anche dall'eccessiva mole di burocrazia che "attanaglia" ormai da molto tempo la nostra professione e la categoria intera. Su questo aspetto si invita a leggere l'articolo dedicato a pag 27 del Dottor Inglese Ganora relativo all'"*Aggregazione e subentro generazionale: il futuro della libera professione*", Progetto presentato anch'esso in occasione dell'Expo Dental a seguire la congiunturale.

Sta leggermente aumentando rispetto agli anni scorsi la forma societaria delle STP, nell'ottica dell'aggregazione del lavoro, sentita molto più da parte dei giovani che dai colleghi più anziani. Nel contempo, si evidenzia che le



Il Viceministro On. Marcello Gemmato con il Presidente Nazionale ANDI Carlo Ghirlanda e il Presidente Nazionale CAO Raffaele Iandolo

catene commerciali e l'uso del terzo pagante non ha "sfondato" e si è infatti mantenuto costante, se non in leggera flessione

La rilevazione degli incassi rimane pressoché invariata rispetto agli anni scorsi che, però, non coincide con gli utili,



Il Podio della Congiunturale 2024



Lo stand-villaggio ANDI all'EXPO Dental



I membri del GdL "Subentro Generazionale" con il Presidente Ghirlanda.



La platea della Congiunturale con il Presidente CAO Nazionale landolo

compressi dai sempre più aumentati costi con una spendibilità dei pazienti che rimane pressoché costante. In questo senso, l'Associazione vuole porsi con il suo FAS anche come riferimento per un'assistenza più allargata e il Presidente Carlo Ghirlanda ha confermato nel suo intervento la volontà di aprirsi verso un'odontoiatria

che possa occuparsi anche delle classi meno abbienti. Quindi, nel complesso, segnali di una lenta ripresa che sono comunque di buon auspicio per il futuro della professione. Una breve anticipazione del WEO del 23 maggio us per quanto riguarda l'esposizione dei sondaggi del Prof. Man-

heimer: si è evidenziato che la categoria "piace" alla popolazione, che ANDI è sempre più conosciuta dalla gente e che il gradimento complessivo del Dentista è molto soddisfacente a differenza di altre categorie e professioni. Questo fa ben sperare in un viatico favorevole per la professione che viene svolta al 95 % in forma libero professionale.

Oral Cancer Day 2024

Progetto presentato a Telenord



Uberto Poggio
Revisore dei Conti OMCeOGE
Presidente ANDI Genova

Anche quest'anno è tornato l'Oral Cancer Day, sabato 11 maggio, infatti, per la diciottesima volta consecutiva, siamo giunti a questo tradizionale appuntamento portato avanti da **ANDI FONDAZIONE E.T.S.**

Siamo stati a parlarne a Telenord io ed il Dr Gabriele Zunino, Presidente CAO Ordine dei Medici Chirurghi di Savona, al fine di sensibilizzare il più possibile la popolazione sull'importanza della prevenzione di questo tumore ancora molto diffuso (8 casi ogni 100.000 nei maschi e 5 nelle femmine e 9.900 nuovi casi all'anno con previsioni in crescita).

Nonostante che per la sua individuazione precoce sia sufficiente, nella maggior parte dei casi, un esame ispettivo del cavo orale ben condotto, ancora oggi, troppo spesso, viene individuato tardivamente (III e IV stadio) con prognosi e aspettativa di vita limitata.

Gli stili di vita voluttuari sono i maggiori responsabili; uso e abuso di alcool e fumo specie se associati, il papilloma virus



(l'HPV 16 e 18), ma anche traumi ripetuti alle mucose orali, protesi incongrue, scarsa igiene orale o un'alimentazione povera di fibre e vitamine oppure troppo ricca di proteine e grassi animali sembrano avere un ruolo sull'insorgenza di tale tipo di patologia ed inoltre, una nuova forma di tumore localizzato al bordo linguale nei giovani che non riconosce i precedenti fattori di rischio.

Oltre all'ANDI che l'ha inventata nell'ottobre del 2007, ad ANDI Fondazione partecipano quest'anno 5 partner, la SIPMO (Società Italiana di Patologia e Medicina Orale), la Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri (FNOMCeO), la SICMF (Società

Italiana Chirurgia Maxillo-Facciale), la SIOeChCF (Società Italiana di Otorinolaringoiatria e Chirurgia Cervico Facciale), A.I.O.L.P. (Associazione Italiana Otorinolaringoiatri Liberi Professionisti).

Per poter usufruire del controllo presso i dentisti aderenti, **telefonare al numero verde 800.058.444 oppure collegarsi al sito www.oralcancerday.it.**

CORSI ANDI LIGURIA 2024 Modalità WEB

ANDI Liguria informa che anche per il 2024 sono stati organizzati i Corsi WEB per poter accedere ai 50 crediti ECM

Mercoledì 5 Giugno

La digitalizzazione negli studi odontoiatrici
Francesca Boldrini

Mercoledì 12 Giugno

Problema delle allergie nello studio odontoiatrico: suggerimenti terapeutici
Paola Minale (Allergologa)

Martedì 24 Settembre

Ricostruzione post endodontica
Giancarlo Pongione

Sabato 28 Settembre* - Ordine Medici Imperia

Congresso ANDI Imperia (in presenza) presso Ordine Medici Imperia
Odontoiatria pediatrica. Il lavoro quotidiano con i piccoli pazienti, dalla Prevenzione alle Cure
Maria Grazia Cagetti, Giorgio Lepre, Giada Viglietti (Logopedista)
Aperto a Pediatri e Odontoiatri

Sabato 5 Ottobre* - Villa Cambiaso

Congresso ANDI Savona (in presenza)
Estetica a 360°
Alfonso Baruffaldi, A. Polesel, Andrea Baruffaldi, M. Baruffaldi, F. Izzi

Per informazioni: Segreteria ANDI Liguria 010/581190 (Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì dalle 9 alle 13) - liguria@andi.it
Modalità di partecipazione: per ogni corso verrà inviata agli aderenti una email dedicata con indicato il LINK di connessione e le modalità di accesso su piattaforma Zoom.

* N.B.: i Congressi si svolgono in PRESENZA ed hanno modalità di iscrizione e quote di partecipazione DIVERSE dal resto del programma.

Mercoledì 9 Ottobre

Bianco o rosa: rationale dell'utilizzo del tessuto artificiale in impianto-protesi. Due visioni a confronto
Leonello Biscaro e Marco Degidi

Martedì 22 Ottobre

Aggiornamento in merito all'osteonecrosi dei mascellari
Andrea Giusti (Geriatra), Bernardo Bianchi (Maxillo-Facciale)

Mercoledì 6 Novembre

L'importanza della comunicazione consapevole nella gestione del paziente: ruolo del Team
Fabio Currarino, Massimo Sacripante (Psichiatra)

Martedì 12 Novembre

Materiali ceramici, impiego clinico e cementazione
Fernando Zarone

Mercoledì 4 Dicembre

I criteri per la determinazione della dimensione verticale nella riabilitazione protesica
Alessandro Agnini, Andrea Agnini

CORSO CSO ANDIGENOVA

Si informa che è in programma da parte di ANDI Genova, come da *Protocollo allegato al C.C.N.L. Studi e Attività Professionali sul profilo del Collaboratore di Studio Odontoiatrico (CSO) - ALLEGATO F*, il

Corso per CSO

Collaboratore di Studio Odontoiatrico

il cui percorso formativo consta di 90 ore di insegnamento, di cui 55 teoriche e 35 pratiche.

Per informazioni contattare la
Segreteria ANDI Genova
tel. **010/581190**

il Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì, dalle 9 alle 13,
via email all'indirizzo genova@andi.it

Corsi di AGGIORNAMENTO A.S.O. Anno 2024

utili anche per ottemperare al monte ore secondo l'art. 2, comma 3 del DPCM del 9/3/2022

Modalità Web - Presenza
acquisibili anche singolarmente

MAGGIO:

Mercoledì 15, ore 20-22 - WEB
Giuseppe Signorini e Alessio Nencioni (Geriatra)
Tumore della bocca: novità e l'importanza di un'alimentazione corretta

GIUGNO:

Mercoledì 5, ore 20-22 - WEB
Francesca Boldrini
La digitalizzazione negli studi Odontoiatrici

SETTEMBRE:

Sabato 21, ore 9-15 - PRESENZA
Sala Corsi ANDI Genova
• **Pietro Veruggio e Proscovia Salusciov**
Dallo studio al laboratorio odontotecnico: importanza di una buona compliance
• **Matteo Piazzai**
Procedure di sterilizzazione nello studio odontoiatrico: test, gestione del materiale e relativo stoccaggio

Givedì 26

ore 13-14 - WEB
Angelo Itri
Il ruolo dell'Assistente nel trattamento ortodontico degli allineatori invisibili

NOVEMBRE:

Mercoledì 6, ore 20-22 - WEB
Fabio Currarino e Massimo Sacripante
L'importanza della comunicazione consapevole nella gestione del paziente: il ruolo del Team

Martedì 12

ore 20-22 - WEB
Fernando Zarone
Materiali ceramici, impiego clinico e cementazione

Sabato 16

ore 9-15 - PRESENZA
Sala Corsi ANDI Genova
• **Daniela Gazzolo** (Igienista)
Il ruolo dell'ASO nella gestione dei richiami di igiene orale

• **Nicola Laffi**
Urgenze post-traumatiche in Odontoiatria: come sostenere ed aiutare il paziente, come supportare con abilità l'Odontoiatra



Per informazioni contattare la **Segreteria ANDI Genova** - tel. 010 581190
Lunedì dalle 11 alle 14 e da Martedì a Venerdì dalle 9 alle 13
via email all'indirizzo genova@andi.it

Strutture Accreditate della Provincia di Genova

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
ALLIANCE MEDICAL DIAGNOSTIC - IST. SALUS	GENOVA	PC ODS RX TF S DS TC RM TC-PET
Dir. San. Dr. Enzo Silvestri Spec.: Radiodiagnostica isalus@alliancemedical.it - www.alliancemedical.it	Via Gestro 21 (Foce) Via Dattilo 58 r (Sampierdarena) 010.586642	
IST. ANALISI MEDICHE LIGURIA	GENOVA	PC S
Dir. San.: Dr. Renzo Oliva - Biologo specializzato in Igiene e Sanità pubblica www.analisimedicheliguria.it	C.so sardegna 42/5 010.512741 altri centri consultabili sul sito	
IL CENTRO SRL DIAGNOSTICA E TERAPIA MEDICA	GENOVA	S
Dir. San.: Dr. Giovanni Pistocchi Spec. in Radiologia Dir. San.: Dr. Scocchi Marco Spec. in Fisica Medica e Riabilitazione	Via Vallecaldà, 43 16013 Campo Ligure 010.900924 ilcentro@alliancemedical.it	
IST. BIOMEDICAL S.P.A	GENOVA	PC ODS RX TF S DS TC RM
Dir. San.: Prof. P. Colotto - Spec. in Chirurgia Vascolare Via Prà, 1/b Centro - Via Balbi, 179 r Ge-Pegli - Via Teodoro di Monferrato, 58r Ge-Sestri Ponente - Vico Erminio, 1/3/5 Mele-Ge - Via Provinciale, 30 Arenzano-Ge - C.so Matteotti, 8/2 info@biomedicalspa.com - www.biomedicalspa.com	010.663351 010.2790152 010.6967470 010.6533299 010.2790114 010.9123280	
CASA DELLA SALUTE		S TC RM
Busalla: Largo Milite Ignoto 5D - 16012 Busalla GE Dir. San. Dott. Patrizio Giacomello Albenga: Via San Benedetto Revelli, 20 - 17031 Albenga (SV) Dir. San. Dott. Giancarlo Torello Multedo: Via Multedo di Pegli 2C - 16155 Genova Dir. San. Dott. Valerio Bo www.casasalute.eu	010.9641083 0182.038005 010.9641083	
ICLAS ISTITUTO CLINICO LIGURE DI ALTA SPECIALITÀ - GVM CARE&RESEARCH		ODS RX S DS TC
Dir. San. Dott. Mauro Pierri info-iclas@gvmnet.it - www.gvmnet.it Attività di ricovero: cardiocirurgia, cardiologia interventistica, piede diabetico, GUCH	16035 Rapallo Via Puchoz, 25 0185.21311	
IST. D.I.T. DIAGNOSTICA PER IMMAGINI DEL TIGULLIO	CHIAVARI (GE)	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Estienne Spec.: Radiodiagnostica e Oncologia E-mail: info@villaravenna.it	Via Nino Bixio 12 P.T. 0185.324777 Fax 0185.324898	
IRO CENTRO DIAGNOSTICO	GENOVA	RX TF S DS RM
Dir. San. Dott. Luca Reggiani Specialista in Radiodiagnostica Dir. San. FKT: Dott. Marco Della Cava Specialista in Fisiatria	Via San Vincenzo, 2/4 "Torre S. Vincenzo" 010.561530 www.irocd.it - info@irocd.it	
LAB SRL UNIPERSONALE CERTIF. ISO 9001-2008	GENOVA	PC S
Dir. Tec.: D.ssa F. Oneto Spec.: Microbiologia e Virologia Punti prelievi: C.so Europa 1110 (Quarto Castagna) C.so Magenta 15 r (zona Castelletto) Via Nizza, 3 (zona Albaro) C.so Sardegna 231/r c/o St. Radiologico Cicio	Via Cesarea 12/4 010.581181 - 592973 www.lab.ge.it 010.0898851 010.0899500 010.0987800 342.3283658	

STRUTTURE CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
IST. MANARA STUDIO RADIOLOGICO S.A.S.	GE - BOLZANETO	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec.: Radiologia Medica Altri centri: Genova Dir. San.: Dr. G. Gambaro Spec. in Radiodiagnostica studiomanara.com - clienti@studiomanara.com	Via Custo 11 r. 010.7455063 Via Caffa 11/5 010.312137 "messaggi" 3485280713	
IST. TARTARINI RX SRL	GE - SESTRI P.	RX RT TF S DS RM
Dir. San.: Dr. F. Zamparelli Spec. in Radiologia Medica Dir. San Dr. Salvatore Poma Spec. in Medicina Fisica e della Riabilitazione www.istitutotartarini.com	Vico Schiaffino, 28 R 010.6531442 Via Bottino 12-13 16154	
TIR - TURTULICI ISTITUTO RADIOLOGICO POLISPECIALISTICO	GENOVA	RX RT S DS TC RM
Dir. San.: Dr.ssa I. Turtulici Spec.: Radiodiagnostica, Radioterapia, www.radiologiaturtulici.com info@turtulici.com - prenotazioni@turtulici.com	Via Colombo, 45C Rosso 010.593871- 5749691	
CERBA HEALTHCARE LIGURIA SRL	GENOVA	
Dir. San.: Dott Vicari G.B. Spec.: Medicina Nucleare www.cerbahealthcare.it - emolab.monti@cerbahealthcare.it Altri Centri consultabili sul sito	Via G.B. Monti 109 rosso 010.6451425 - 010.6457950	

STRUTTURE NON CONVENZIONATE CON IL SSN	INDIRIZZO E TEL.	SPECIALITÀ
LABORATORIO ALBARO SRL Certi. ISO 9001:2021	GENOVA	PC RX TF S DS TC RM
Dir. San. Dr. Luca De Martini Spec. in Radiodiagnostica info.laboratorioalbaro@alliancemedical.it www.laboratorioalbaro.com	Via P. Boselli 30 cancello 010.3621769 Via Pisa 23/4 010/3629031	
DIAGNOSTICA MEDICA MANARA	GE - BOLZANETO	PC TF S DS
Dir. San.: Dr. M. Manara Spec. Radiologia Dir. San.: Dr. G. Odino Spec. Microbiologia Dir. San.: Dr. M. Della Cava Spec. in Medicina Fisica e Riabilitazione Dir. San.: Dr. G. Palenzona Spec. in Medicina dello Sport www.studiomanara.com - ambulatorio@studiomanara.com	Via Custo 5E 010.7415108 Via del Commercio 23 010.3028306	
FISIOMED SRL	GENOVA	TF S
Dir. San. Dr. Carlo Valchi Spec.: Medicina del Lavoro https://www.fisiomed-montallegro.it/struttura/ info@fisiomed-montallegro.it; piukinesi@montallegro.it;	Via Corsica 2/4 010.587978 fax 010.5953923	
STUDIO GAZZERRO	GENOVA	RX S DS TC RM
Dir. San.: Dr. C. Gazzerro Spec.: Radiologia www.gazzerro.com	Piazza Borgo Pila, 3 010.588952 fax 010.588410	

LEGENDA

PC Patologia Clinica	RIA Radioimmunologia	MN Medicina Nucleare in Vivo	TC Tomografia Comp.	TC-PET Tomografia ad emissione di positroni
TF Terapia Fisica	S Altre Specialità	DS Diagnostica strumentale	RT Roentgen Terapia	ODS One Day Surgery
R.B. Responsabile di Branca	L.D. Libero Docente	RX Rad. Diagnostica	RM Risonanza Magnetica	

Per variazioni riguardanti i dati pubblicati contattare lorena@americomunicazione.it

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri è online



Seguici sui social



Tutte le notizie a
portata di click
grazie al magazine
interamente
sfogliabile e
scaricabile dal sito





Lavoriamo per lo stesso obiettivo: la salute dei tuoi pazienti.

Da sempre siamo al fianco di medici e professionisti con le migliori soluzioni di benessere e cura: in una struttura unica in Liguria, offriamo percorsi di visite specialistiche, diagnostica, chirurgia - in ricovero e ambulatoriale - fisioterapia e riabilitazione.

Innoviamo costantemente tecnologie e processi.

Ci impegnamo ogni giorno per una salute dal volto umano.

Scopri di più sui nostri servizi su www.montallegro.it

o contattaci ai numeri dedicati a medici e professionisti +39 010 3531201/209



MONTALLEGRO
dedicati alla tua salute